



COMUNE DI BAGNO DI ROMAGNA

con sede in S. Piero in Bagno
(Provincia di Forlì-Cesena)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 16

Data 13/04/2021

OGGETTO: Regolamento per la disciplina del Canone Patrimoniale Unico di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del Canone Mercatale – Approvazione – Rinvio termini di pagamento

L'anno duemilaventuno il giorno tredici del mese di Aprile alle ore 18.00 nell'apposita sala delle adunanze del Palazzo Municipale, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria di prima convocazione. La seduta si tiene in modalità telematica a causa dell'emergenza sanitaria covid-19 nel rispetto del DPCM 13/10/2020 così come modificato dal DPCM 18/10/2020 art. 1 c. 1 lett. d) punto 5).

Alla seduta risultano presenti:

1. BACCINI	Marco (Sindaco)	presente
2. LAZZARI	Enrica	presente
3. SPIGHI	Enrico	presente
4. GOBBI	Raffaella	assente
5. BARDI	Cristian	assente
6. RICCI	Francesco	presente
7. FABBRI	Paola	presente
8. CAMILLINI	Paolo	presente
9. SEVERI	Alessandro	presente
10. SPIGNOLI	Lorenzo	presente
11. MONTALTI	Enzo	presente
12. BUONGUERRIERI	Alice	presente
13. FACCIANI	Gianni	presente

Presenti n. 11

Assenti n. 2

Assume la **Presidenza il dr. Marco BACCINI – Sindaco**

Partecipa il **Segretario Generale dr.ssa Natascia Salsi**

Constatato il numero legale, con l'assistenza degli scrutatori sigg.:

Facciani Gianni – Spignoli Lorenzo – Severi Alessandro

Il Sindaco e il Segretario Generale sono collegati telematicamente dalla sede del Comune.

Si dà atto che la piattaforma telematica che permette il riconoscimento facciale e vocale e quindi l'identificazione dei partecipanti da parte del Sindaco e del Segretario, ciascuno per le rispettive competenze, è la piattaforma Life Size; che i partecipanti alla seduta sono dotati di apparecchiature e sistemi informatici in grado di assicurare tale identificazione, percepire la presenza in remoto degli altri partecipanti e intervenire nella discussione.

Tutti i partecipanti confermano che il collegamento telematico assicura qualità di collegamento da remoto sufficiente per comprendere gli interventi del relatore e degli altri partecipanti alla seduta, si procede al suo regolare svolgimento.

In prosecuzione della seduta, in adunanza pubblica, il Presidente invita alla trattazione del presente argomento all'ordine del giorno.

Alle ore 18.25 durante la discussione del seguente punto all'ordine del giorno avente ad oggetto “Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale unico di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale – Approvazione – Rinvio termini di pagamento.”, si collegano telematicamente il Consigliere Bardi Cristian e l'Assessore esterno Claudia Mazzoli.

I Consiglieri presenti e votanti passano da 11 a 12.

Sindaco BACCINI MARCO

Il secondo argomento all'Ordine del giorno riguarda il regolamento per la disciplina del canone del suolo pubblico, esposizione pubblicitaria e aree mercatali. Anche su questo ci siamo confrontati nel merito del testo, sostanzialmente, vista una doverosa ma pur breve premessa, si tratta di un nuovo regolamento che va ad abrogare i precedenti regolamenti sull'occupazione del suolo pubblico e sulla pubblicità coinvolgendo tutta la disciplina che riguarda queste materie e abbiamo cercato di confrontarci e di recepire nel testo finale tutte quelle proposte di integrazione e modifica o eliminazione che nella dialettica che è intervenuta abbiamo concordato, in particolar modo per quanto riguarda anche alcune forme di esenzione e di agevolazione, di maggiorazione delle agevolazioni esistenti e di miglior esposizione di alcune parti che potevano essere interpretabili.

Con questa delibera inoltre prendiamo una decisione importante, che a mio avviso è quella che riguarda più in particolare il periodo del Covid, andando a decidere di esentare l'occupazione del suolo pubblico per le attività di somministrazione di bevande e alimenti, comprese anche le attività artigianali di produzione e vendita fino alla fine dell'emergenza e prolunghiamo il canone per quelle permanenti fino al 31 maggio. Oltre a ciò la novità che abbiamo tra l'altro concordato precedentemente con le Associazioni di categoria è di concedere l'occupazione anche a quelle attività artigianali che precedentemente non avevano questa possibilità e per quanto riguarda le esenzioni e agevolazioni sulle quali ci eravamo soffermati, abbiamo ritenuto di introdurre l'esenzione per quelle attività di pubblicità o di occupazione per associazioni o circoli o eventi patriottici che abbiano il patrocinio del Comune, riconoscendo invece come agevolazioni esclusivamente quelle che non hanno il patrocinio del Comune, questo per questione di interesse collettivo dell'attività che andiamo a esentare piuttosto che interesse più circoscritto o individualistico che non ottiene il patrocinio del Comune.

Anche su questo, vista la discussione che abbiamo avuto e gli scambi sul testo, lascio la discussione ai Consiglieri, probabilmente aveva chiesto per prima la parola Enzo Montalti e poi Alice.

Consigliere MONTALTI ENZO – gruppo di minoranza “Insieme per il futuro”

Grazie Sindaco, mi fa piacere che siamo arrivati a un testo direi abbastanza condiviso in quanto mi sembra che la maggior parte degli elementi che sono emersi in fase di discussione all'interno delle Commissioni sono stati recepiti.

Devo notare che ci sono due elementi che hanno contribuito. Innanzitutto la disponibilità temporale del testo, nel senso che il testo originario è stato a disposizione in tempo utile per poterlo analizzare e poter anche avere il tempo di commentarlo, quindi questo è stato un elemento determinante e poi lo spirito con il quale si è proceduti nell'analisi, che è stato uno spirito costruttivo e di questo ringrazio tutti i componenti della Prima Commissione per il loro supporto.

Concludo con una dichiarazione di voto, che per la nostra parte sarà un voto di approvazione.

Sindaco BACCINI MARCO

Grazie, Enzo, infatti tra l'altro avevamo tutti insieme concordato di rinviare l'argomento all'Ordine del giorno proprio per avere la disponibilità di tempo che concedesse a ognuno un termine ragionevole per prenderlo in mano e pensarci sopra.

A questo punto lascio la parola ad Alice Bonguerrieri.

Consigliere BONGUERRIERI ALICE - capogruppo di minoranza "Un bene in comune"

Prendiamo atto anche noi con favore che alcune delle nostre richieste di modifiche sono state accettate e di questo ovviamente ci rallegriamo, perché lo spirito con il quale sono state avanzate proposte di modifica ovviamente è quello più propositivo possibile, al fine di giungere a un testo che avesse in sé le norme più corrette possibili in favore dei nostri cittadini, della nostra comunità e dei nostri imprenditori.

Tenuto conto, però, del fatto che in delibera oltre ad approvare il regolamento si stabilisce la mera proroga di poco più di un mese del termine di pagamento annuale, quando invece in condizioni così straordinarie come quella che stiamo attraversando, come quella che stanno attraversando i nostri cittadini e nostri imprenditori, sarebbe stata necessaria la esenzione, che più volte in alcuni casi simili a questo abbiamo segnalato e sollecitato, proprio in vista della straordinarietà del periodo. Il nostro voto sarà un voto politico d'astensione e con riferimento a questo specifico profilo della delibera.

Quanto al Regolamento, invece, anche noi sottolineiamo il fatto che nel momento in cui i documenti ci vengono dati e resi disponibili per tempo, c'è collaborazione. Sicuramente lo spirito deve essere quello tenuto in quest'occasione e cioè di collaborazione propositiva e di riferimento agli interessi dei nostri cittadini e della nostra comunità.

Sindaco BACCINI MARCO

Grazie Alice. Giusto un accendo, prima di dare la parola ad Alessandro Severi. Chiaramente la decisione di esentare tutte le occupazioni temporanee fino alla fine dell'emergenza già per il nostro Comune è impattante nel senso di sostegno all'economia in termini di mancati introiti; la proroga al 31 riguarda solamente quelle concessioni permanenti che sostanzialmente, tanto per capirci, sono quelle di sottosuolo o soprassuolo di impianti e quindi è per quello che abbiamo ritenuto comunque dover mantenere il pagamento, anche se con una proroga al 31 maggio, perché è una cosa che riguarda le strutture e non va a pesare sulle attività commerciali, che invece per il Covid hanno subito dei disagi e dei danni veri e propri.

Vedo alzata la mano di Severi.

Consigliere SEVERI ALESSANDRO - gruppo di maggioranza "Visione comune"

Due cose molto velocemente, la prima è una riflessione che vorrei aprire leggendo un attimo un testo soprattutto sul tema dell'occupazione di suolo pubblico, dove vengono suddivise in tre categorie le aree che determinano poi il costo dell'occupazione. Concordiamo che le aree di pregio sono quelle più onerose e quindi con tariffa più elevata; aprirei però una riflessione al contrario di che cosa porteremo in queste aree in più, mi riferisco soprattutto a una questione che è relativa alle attività commerciali, artigianali, di somministrazione o quelle che siano e che utilizzano a volte le occupazioni di suolo pubblico delle aree esterne proprio per sopperire a vincoli, ovviamente che si trovano, se volete in parte è anche giusto, sul patrimonio immobiliare

dove certe tipologie di interventi non possono essere fatte e quindi sopperiscono a queste limitazioni, che hanno altro scopo, altra natura e altro valore, con l'occupazione, però in questo caso si trovano doppiamente in difficoltà perché non possono fare interventi, ma per loro è più oneroso il canone, al di là del valore assoluto, però è in proporzione, quindi aprirei una riflessione su quali possono essere le iniziative per andare incontro a queste difficoltà che si trovano loro.

L'altra cosa che invece volevo dire era in generale relativa all'impostazione del Regolamento, che in un certo qual senso, da un punto di vista meramente tecnico lo ritengo fatto bene, organizzato, c'è di tutto, passatemi il termine, una riflessione, che poi è anche la mia dichiarazione di voto che anticipo sarà di astensione, è dovuta al fatto che i regolamenti con il tempo mi sembrano sempre più difficoltosi di lettura. Mi spiego. Per chi è un tecnico, per chi maneggia la materia tecnica, può essere un avvocato, un ingegnere o quello che è, i regolamenti paiono una sequenza di informazioni che anzi quasi ricerchiamo; da un punto di vista del cittadino però, secondo me, più passa il tempo e più stiamo proponendo, non il Comune di Bagno di Romagna, parlo degli Enti in generale, dei regolamenti sempre più difficili. Vi faccio due esempi, perché mi ero perso a dare un'occhiata, il regolamento vecchio rispetto al nuovo è raddoppiato nella lunghezza, significa che ovviamente non è che aumenta la complicazione solo perché è più lungo, però è il doppio più lungo, ci sono continui riferimenti ad altri articoli, commi di tutti i generi, che ovviamente servono per la comprensione del testo, capite che un cittadino normale, per quanto lo vogliamo informato e preparato, ha sempre più difficoltà a poter interpretare questi regolamenti. Quindi da un lato noi Pubblico, dal Governo in giù, vogliamo semplificare la vita al cittadino, poi in realtà purtroppo questa necessità di burocrazia, di normare tutto, ci porta a fare dei regolamenti secondo me sempre molto più complicati e sempre più difficili per un normale cittadino.

Sindaco BACCINI MARCO

Per rispondere ad Alessandro e alla prima sollecitazione che faceva, occorre tenere presente che già dal primo periodo della pandemia abbiamo riconosciuto come azione a sostegno di tutte quelle attività che per le varie restrizioni del Covid si trovavano a veder limitato il proprio spazio interno di erogazione dei servizi, di usufruire del suolo pubblico per il doppio dello spazio del proprio immobile all'interno, cosa che è stata anche un'azione che è andata oltre ogni proporzione concessa, per esempio, da altri Comuni, che invece hanno concesso solo l'occupazione di uno spazio uguale a quello che le varie attività avevano all'interno; noi siamo andati oltre prevedendo una moltiplicazione del 2,5 dello spazio interno e chiaramente laddove ci sono le condizioni di rispetto del Codice della Strada e le condizioni di sicurezza, quindi come manovra per permettere agli esercenti di recuperare tutti gli spazi venuti meno all'interno, abbiamo concesso all'esterno questa possibilità di occupazione, non solo, ma anche riconoscendo una procedura semplificata e agevolata per installare tutti gli arredi temporanei a sistemazione dell'area, tra cui ombrelloni, fioriere, sedie e tavoli, in modo tale che non è stata necessaria la procedura di autorizzazione di Sovrintendenza e quant'altro, ma invece è stata una procedura più immediata.

Consigliere SEVERI ALESSANDRO - gruppo di maggioranza "Visione comune"

Scusa, se posso volevo solo precisare, per evitare fraintendimenti, che io non stavo parlando di questo periodo di pandemia, ma stavo facendo un discorso generale, mettendo da parte in un futuro la pandemia e sperando che questi problemi saranno, se ripetuti, meno gravosi per tutti. Stavo parlando di prospettive di una condizione di normalità e quello mi legava al discorso delle difficoltà di avere un esercizio in un'area centrale del centro storico piuttosto che in un'area periferica, era quello il discorso.

Ben venga anche questa del Covid, però allora ti direi "perché non lo facciamo anche dopo", cioè il canone non lo pagano, però magari gli diamo possibilità di maggior spazio.

Sindaco BACCINI MARCO

Io penso che alcune delle iniziative che il Covid ha imposto in via d'urgenza siano state anche occasione per riflettere se mantenerle in via stabile e poi anche post Covid, questo è chiaro che è una decisione che vorrei condividere con tutti i Consiglieri, quando sarà il momento, ma il sostegno all'economia dovrà restare ancora alto e per un periodo di tempo purtroppo più lungo di quello che pensiamo, quindi bene la sollecitazione, ma trova terreno fertile.

Per quanto riguarda poi la complessità del Regolamento, è il ragionamento che facevamo un po' in Commissione Consiliare, è vero, parliamo sempre di cercare di sburocratizzare quanto più possibile, poi ci troviamo comunque, non per non assumersi nel non delle colpe ma dei mancati adempimenti, a dover incastrare dei regolamenti che devono coordinare tutta una serie di normative sottonormative, direttive e quant'altro che rendono necessario o quanto meno impongono testi lunghi e anche difficilmente comprensibili da un cittadino normale, chiamiamolo così, tant'è che come potete vedere, se ognuno di noi domani volesse installare un'insegna o volesse fare della pubblicità, probabilmente dovrebbe affidarsi a un tecnico, questo lo sappiamo ed è motivo di sconforto, diciamo così.

Aveva chiesto la parola Enzo Montalti.

Consigliere MONTALTI ENZO – gruppo di minoranza “Insieme per il futuro”

Grazie. Semplicemente un commento sull'intervento di Alessandro Severi, che mi sembra molto appropriato e molto utile. Volevo dire che prossimamente nella Prima Commissione, che è quella appunto addetta ai regolamenti e altre cose, terremo in debita considerazione quest'aspetto che mi sembra estremamente importante e cercheremo nella nostra attività di contemperare la necessità di fornire una regolamentazione in linea con le prescrizioni con la semplicità, compito assolutamente non semplice, ma quanto meno ci proveremo.

Sindaco BACCINI MARCO

Non vedo mani alzate... ah, no, Severi.

Consigliere SEVERI ALESSANDRO - gruppo di maggioranza “Visione comune”

Scusa, solo una cosa per chiudere il mio discorso, per fare un esempio e per farvi capire meglio cosa intendo. Citavo prima, leggendo occasionalmente sui due regolamenti dell'affissione e la pubblicità, ci sono circa una trentina di richiami di altre norme; se noi avessimo ragionato come le leggerebbe un cittadino, avremmo allegato magari al regolamento il testo di queste norme, purtroppo anche noi ci siamo abituati a leggere i regolamenti e a farli in una maniera, come impropriamente si dice, in burocratese, perché ci siamo abituati anche noi a farlo, però in effetti questo non aiuta la comprensione per chi la materia magari non la mastica bene o ha difficoltà a capirla. Tutto qui.

Sindaco BACCINI MARCO

Questo è vero, solo che se avessimo allegato tutte le norme di riferimento, avremmo contraddetto quello che dicevi tu all'inizio, avremmo fatto un plico che ci voleva uno zaino per portarlo in giro. È anche vero che rispetto ad anni fa oggi abbiamo anche la possibilità di Internet, che quindi in maniera facile e veloce poi i richiami alle norme possono essere raggiunti più facilmente e chiaramente rispetto a quello che poteva essere quando queste erano solo cartacee, però il tema rimane, penso lo sposiamo tutti in maniera condivisa e piena, è solo giusto per disquisire, però capiamo anche quanto la parola sburocratizzare e semplificare sia un intento che poi si scontra molte volte con il sistema complessivo di sovrapposizioni nel quale ci troviamo ad operare, però questo non deve farci abbassare la guardia a semplificare il più possibile fin dove possiamo.

Se ci siamo, metterei al voto e anche in questo caso, per gli adempimenti di legge relativi alle scadenze dell'approvazione del Canone, abbiamo la delibera immediatamente esecutiva e quindi do la parola alla Segretaria per il voto, chiedendo il doppio voto.

Il Segretario Generale procede alla doppia votazione per appello nominale

Seg. Gen. Dott.ssa SALSINATASCIA

La delibera passa con l'immediata eseguibilità.

Di seguito

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 1, comma 816, della legge n. 160/2019 dispone quanto segue: «*A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato « canone », è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati « enti », e sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'[articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285](#), limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi*»;
- l'art. 1, comma 837, della legge n. 160/2019 dispone quanto segue: «*A decorrere dal 1° gennaio 2021 i comuni e le città metropolitane istituiscono, con proprio regolamento adottato ai sensi dell'[articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997](#), il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate. Ai fini dell'applicazione del canone, si comprendono nelle aree comunali anche i tratti di strada situati all'interno di centri abitati con popolazione superiore a 10.000 abitanti, di cui all'[articolo 2, comma 7, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285](#)*»;
- l'art. 1, comma 847, della Legge n. 160/2019 abroga a decorrere dal 1° gennaio 2021 i capi I e II del D.Lgs. 15 novembre 1993, n. 507 e gli articoli 62 e 63 del D.Lgs 15 dicembre 1997, n. 446 e ogni altra disposizione in contrasto con le norme di disciplina dei nuovi canoni;

CONSIDERATO CHE con le norme sopra riportate il legislatore ha ritenuto di:

- sopprimere i prelievi sull'occupazione di suolo pubblico (Tosap/Cosap) e sulla diffusione dei messaggi pubblicitari (Imposta di pubblicità/Canone mezzi pubblicitari);
- istituire un nuovo canone mercatale, che assorbe sia quanto dovuto per l'occupazione di suolo pubblico sia quanto dovuto a titolo di TARI o tariffa corrispettiva;
- rendere facoltativo il servizio di pubbliche affissioni;
- istituire, in sostituzione dei prelievi soppressi, un unico canone patrimoniale;

PRESO ATTO CHE le norme disciplinanti il nuovo canone unico (art. 1, commi da 816 a 847, Legge n. 160 del 2019) nulla innovano in tema di rilascio delle autorizzazioni e concessioni, sicché possono essere richiamati e ripresi i procedimenti già disciplinati nei regolamenti comunali;

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione n. 4 dell'4/02/2021 con la quale, nelle more dell'adozione del presente atto:

- è stata approvata la disciplina provvisoria del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone di concessione per l'occupazione delle aree e spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati;
- sono state prorogate al 30/04/2021 le scadenze di pagamento del canone (sia di natura pubblicitaria che di occupazione di suolo pubblico) di natura permanente;

VISTO l'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, il quale prevede che: *«Le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;*

RICHIAMATO l'art. 53, comma 16, della L. 23 dicembre 2000, n. 388, il quale prevede che: *“Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”;*

RICHIAMATO l'art. 106, comma 3-bis, del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito dalla L. 17 luglio 2020, n. 77, il quale ha differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021-2023 al 31/01/2021 e il successivo D.M. 13 gennaio 2021 che ha ulteriormente prorogato al 31/03/2021 tale termine;

VISTO l'art. 1, comma 846, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, il quale stabilisce che: *“Gli enti possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione del canone ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2020, risulta affidato il servizio di gestione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche o del canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche o dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni o del canone per l'autorizzazione all'installazione dei mezzi pubblicitari. A tal fine le relative condizioni contrattuali sono stabilite d'accordo tra le parti tenendo conto delle nuove modalità di applicazione dei canoni di cui ai commi 816 e 837 e comunque a condizioni economiche più favorevoli per l'ente affidante”;*

RICHIAMATI:

- a) il *“Piano Generale degli impianti pubblicitari”* allegato al RUE approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 21/04/2009;
- b) il Regolamento Comunale *“Disciplina del commercio su aree pubbliche”* approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 28/06/2002;

RAVVISATA la necessità di abrogare:

- il *“Regolamento per le occupazioni di spazi ed aree pubbliche e per l'applicazione della relativa tassa”* approvato con delibera di Consiglio Comunale n.41 del 29/4/1994 e s.m.i.;

- il “Regolamento per l’applicazione dell’Imposta Comunale sulla Pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni” approvato con delibera di Consiglio Comunale n.88 del 08/09/1994 s.m.i.;

TENUTO CONTO che alla data del 31/12/2020 la gestione della tassa per l’occupazione di spazi e aree pubbliche, dell’imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni risulta affidata alla società ICA - Imposte Comunale Affini – s.r.l. , come da contratto in essere (Rep.5002);

VISTA Risoluzione Ministeriale n. 9/DF del 18 dicembre 2020 che prevede la possibilità di gestire disgiuntamente le entrate riferite ai due presupposti del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria a norma dell’art. 1, commi 816 e seguenti della legge 27 dicembre 2019, n. 160;

RITENUTO di valutare positivamente la gestione unitaria del canone patrimoniale in capo all’attuale concessionario ICA s.r.l., proseguendo con l’affidamento al medesimo e alle medesime condizioni dell’intera applicazione dei canoni di cui all’art. 1, commi 816 e 837, della L. 160/2019;

RITENUTO DI APPROVARE il Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale, di cui all’allegato “A”, facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

RICHIAMATA la delibera di Giunta Comunale n.58 del 19/05/2020 *“Indirizzi e direttive per la concessione di suolo pubblico in conseguenza all’emergenza Covid19”* e la delibera di Giunta Comunale n.125 del 23/10/2020 *“Estensione periodo di occupazione del suolo pubblico per l’installazione degli allestimenti precari in prossimità di attività autorizzate a somministrare alimenti e bevande in regime di emergenza Covid - indirizzi e direttive”*;

RITENUTO OPPORTUNO per l’anno 2021, stante l’emergenza epidemiologica da COVID-19 ancora in corso,

- **prorogare al 31/05** il termine di pagamento annuale del nuovo canone per le fattispecie permanenti di esposizione pubblicitaria e di concessione occupazioni permanenti di suolo pubblico;
- **esentare** sino a cessata emergenza dal pagamento del relativo canone le attività di cui all’art.39 lett. a), b), c), d) del presente Regolamento in approvazione;

Acquisiti in via preliminare, i pareri favorevoli ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, di seguito riportati:

- Responsabile del Settore Affari Generali: In ordine alla regolarità tecnica: Parere favorevole;
- Responsabile del Settore Sviluppo e Assetto del Territorio: In ordine alla regolarità tecnica: Parere favorevole;
- Responsabile del Settore Lavori e Servizi Pubblici: In ordine alla regolarità tecnica: Parere favorevole;
- Responsabile del Settore Finanze Contabilità: In ordine alla regolarità tecnica e contabile: Parere favorevole

Acquisito infine il parere del Revisore Unico dell’Ente, secondo quanto previsto dall’art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000, n.4 del 31/03/2021;

Attesa la propria competenza ai sensi dell’art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con la seguente votazione espressa in forma palese:

Presenti n. 12

Astenuti n. 3 (Severi Alessandro: gruppo di maggioranza “Visione comune”; Buonguerrieri Alice, Facciani Gianni: gruppo di minoranza “Un bene in comune”);

Votanti e voti favorevoli n. 9

DELIBERA

- 1. DI DARE ATTO** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2. DI APPROVARE** il Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale, di cui all'allegato “A”, facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 3. DI PROROGARE** per l'anno 2021 **al 31/05** il termine di pagamento annuale del nuovo canone per le fattispecie permanenti di esposizione pubblicitaria e di concessione occupazioni permanenti di suolo pubblico;
- 4. DI ESENTARE** sino a cessata emergenza dal pagamento del relativo canone le attività di cui all'art.39 lett. a), b), c), d) del presente Regolamento in approvazione;
- 5. DI DARE ATTO** che le disposizioni del Regolamento di cui alla presente deliberazione avranno efficacia dal 01 gennaio 2021;
- 6. DI VALUTARE** positivamente la gestione unitaria del canone patrimoniale in capo all'attuale concessionario ICA s.r.l., proseguendo con l'affidamento al medesimo e alle medesime condizioni dell'intera applicazione dei canoni di cui all'art. 1, commi 816 e 837, della L. 160/2019;
- 7. DI ABROGARE:**
 - il “Regolamento per le occupazioni di spazi ed aree pubbliche e per l'applicazione della relativa tassa” approvato con delibera di Consiglio Comunale n.41 del 29/4/1994 e s.m.i.;
 - il “Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni” approvato con delibera di Consiglio Comunale n.88 del 08/09/1994 s.m.i.;

Inoltre,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Attesa l'urgenza di provvedere;

Con la seguente votazione espressa in forma palese:

Presenti n. 12

Astenuti n. 3 (Severi Alessandro: gruppo di maggioranza “Visione comune”; Buonguerrieri Alice, Facciani Gianni: gruppo di minoranza “Un bene in comune”);

Votanti e voti favorevoli n. 9

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4- D.Lgs 267/2000 stante la scadenza di legge.

Parere ex art. 49 D. L.gs. 18.08.2000 n. 267
PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO E DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE - APPROVAZIONE - RINVIO TERMINI PAGAMENTO

RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI GENERALI

In ordine alla regolarità tecnica: Parere favorevole
data, 13/04/2021

firma

RESPONSABILE DEL SETTORE SVILUPPO E ASSETTO DEL TERRITORIO

In ordine alla regolarità tecnica: Parere favorevole
data, 9/04/2021

firma

RESPONSABILE DEL SETTORE LAVORI E SERVIZI PUBBLICI

In ordine alla regolarità tecnica: Parere favorevole
data, 13/04/2021

firma

RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZARE CONTABILITA'

In ordine alla regolarità tecnica e contabile: Parere favorevole
data, 13/04/2021

firma

Parere inserito nella delibera di C. C. n 16 del 13/04/2021

Letto , approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(avv. Marco Baccini)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr.ssa Natascia Salsi)

Certifico che la presente delibera è stata affissa oggi all'Albo Pretorio ove resterà per gg. 15 consecutivi.

S. Piero in Bagno, 26/04/2021

IL VICE SEGRETARIO
(Dr. Paolo Di Maggio)

Attesto che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 26/04/2021 al 11/05/2021 e nessun reclamo è stato presentato contro la medesima.

S. Piero in Bagno, lì

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr.ssa Natascia Salsi)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 22/05/2021 ai sensi dell'art. 134 –III comma – del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

S. Piero in Bagno, lì

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr.ssa Natascia Salsi)